

# CODOGNO

**L'ACCORDO** Firmata una convenzione con il Comune per i prossimi sei anni

## I carabinieri a riposo vigileranno sulle aree verdi

I militari dell'Anc diventeranno Guardie ecologiche e saranno a supporto dei sei volontari formati nei mesi scorsi

di **Laura Gozzini**

I militari a riposo dell'Associazione nazionale carabinieri controlleranno i parchi pubblici e le aree verdi cittadine. Sono tra i 10 e i 15 e si candidano a diventare Guardie ecologiche volontarie a supporto dei sei volontari formati in questi mesi e che lunedì prossimo sosterranno l'esame per poi diventare operativi. Come prova il brutto episodio di qualche giorno fa, che ha visto l'assessore Severino Giovannini dileggiato da un ragazzino per averlo redarguito mentre piegava un cartello stradale, da mesi la città è teatro di vandalismi e bravate che diventano ogni giorno più insopportabili.

E la mobilitazione del piccolo esercito di Gev sul territorio comunale ha come obiettivo proprio quello di aumentare il controllo. Le guardie saranno coordinate dal comandante della poli-

zia locale Marco Simighini e faranno riferimento a lui anche i carabinieri non più in servizio. In forza di una convenzione con il Comune, in cambio di quest'aiuto l'Associazione nazionale carabinieri vedrà dimezzato il canone di affitto della sede al palazzetto dello sport appena riqualificato. Con un doppio vantaggio: l'amministrazione comunale potrà contare su più forze in campo e i carabinieri vedranno ridurre i costi almeno per i prossimi sei anni, quant'è la durata dell'accordo. «Abbiamo deciso di proporci come Gev per dare una mano a Codogno - spiega il presidente della sezione cittadina dell'Associazione nazionale carabinieri, Luciano Marzani - Un carabiniere lo è per tutta la vita, anche quando è a riposo». Per distinguersi dalle altre Gev i militari indosseranno mascherina e pettorina dei colori dell'Arma, con la scritta "volontario" sulla schiena e quella dell'associazione sul davanti. «È una collaborazione importante - dichiara il sindaco Francesco Passerini - Oltre all'attività di controllo dei parchi pubblici, i carabinieri forniranno assistenza alle cerimonie pubbliche». E incon-



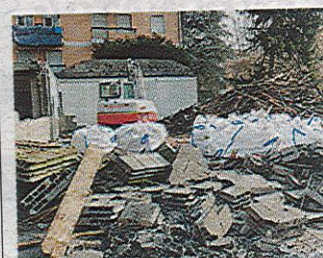
Più controlli nei parchi pubblici della città grazie ai militari in riposo dell'Anc

«Oltre all'attività di controllo nei parchi pubblici, verrà fornita l'assistenza alle cerimonie pubbliche

teranno gli studenti delle scuole primarie e secondarie di Codogno per parlare di educazione civica e del ruolo e dei compiti di chi ha scelto d'indossare la divisa. Con l'auspicio il messaggio arrivi a quei giovanissimi che si divertono a far danni in giro per la città. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## RESTA UNA TARGA Demolita l'ex chiesa del San Biagio



Della chiesa è rimasta solo la vecchia targa che racconta la trasformazione in edificio di culto dell'ex magazzino nel 1970. Sebbene poi, costruita la parrocchiale, era tornato a essere un deposito. E da ultimo un rudere abbandonato. Lunedì l'ex chiesa del San Biagio, al centro del cortile delle case popolari in viale dei Mille, è stata abbattuta. Il rischio che crollasse da un momento all'altro ferendo qualcuno era troppo alto e dopo le verifiche all'ufficio tecnico, il Comune ha deciso di demolirlo. Il comitato di quartiere aveva chiesto che la targa fosse conservata e così è stato. Prima di tirare giù i muri, la settimana scorsa era stata eretta una paretina di mattoni dello stesso tipo della chiesuola, in ricordo del manufatto originario, e sopra è stata applicata la targa. «Adesso come presidente del comitato sto andando alla ricerca di qualche fotografia storica della chiesa che andremo a marmorizzare e a incastonare sul muro», spiega Edoardo Mascheroni, subentrato al portavoce Ermilio Medaglia morto di Covid-19. Lo spazio liberato diventerà un parco dove i bambini potranno giocare e gli adulti sedersi al fresco nella bella stagione.

## SABATO PROSSIMO Ultimi saldi con lo sbaracco

Prezzi pazzi sabato a Codogno con lo sbaracco. I negozianti esportano la merce praticando gli ultimi saldi della stagione prima di esporre le nuove collezioni, mentre anche il termometro invita a un rinnovo del guardaroba. Da un anno il commercio fa però i conti con una propensione al consumo che è di molto calata a causa delle incertezze della pandemia, e lo sbaracco è il momento per chi ha tenuto stretti i cordoni della borsa di lasciarsi tentare da qualche "occasione".

## ATTIMI DI PAURA Giovani molestate sul Mantova-Milano

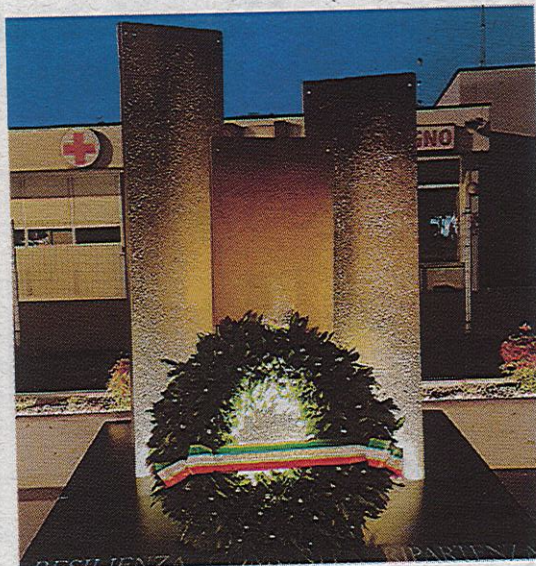
Due giovani molestate sul treno Mantova-Milano in arrivo lunedì alle 20.30 a Codogno. Il fatto ha visto coinvolte due straniere intorno ai trent'anni che viaggiavano sull'ultima carrozza e sono state avvicinate da uno sconosciuto. L'uomo ha allungato le mani terrorizzandole, ma fortunatamente il convoglio è giunto in stazione a Codogno, le amiche hanno gridato aiuto e il malintenzionato è sceso dandosi alla fuga. Allertato il 112 sono accorsi sul posto i carabinieri, che hanno avviato le ricerche in tutta la zona ma senza trovarlo.

**ECCELLENZA** La speciale texture di acciaio sopra il monumento creata ad hoc dalla codognese Steel Service

## Effetto polvere di stelle sul memoriale del Covid

Di notte sui totem sembra posarsi la polvere di stelle. È l'effetto dell'acciaio decorato, prodotto in esclusiva per il memoriale Covid di Codogno dall'imprenditrice Francesca Pizzigati a capo della società Steel Service di Codogno. La trama in rilievo che decora le lamiere con cui è stato rivestito il monumento è stata creata appositamente per il memoriale partendo da un acciaio inox già presente nel catalogo aziendale, che riproduce le linee e le pieghe della pelle, ricercando un effetto degradé della finitura. Il disegno tridimensionale diventa sempre più marcato e impresso nella superficie man mano che segue l'altezza delle tre steli e sotto le luci diventa oro. Un prodotto unico nel suo genere, brevettato per il memo-

riale. Amministratrice dell'unica impresa a direzione femminile tra quelle coinvolte nel progetto, tra architetti, muratori, giardinieri e carpentieri, Pizzigati ha seguito passo passo il cantiere partecipando in prima persona alla posa dell'opera e prima ancora che fosse progettata, sul tavolo del sindaco Francesco Passerini c'era da mesi la proposta dell'imprenditrice di donare al Comune il materiale, qualunque fosse stato il progetto. «Cresciuta a pane e acciaio», come ama dire di sé, la donna ha ereditato la passione e la conoscenza del materiale dal padre, ex manager nel settore, fondando insieme a lui l'azienda nel 2008 e firmando nel 2012 un contratto con una grossa multinazionale specializzata nella produzione di



Effetto polvere di stelle quando cala l'oscurità sul monumento appena inaugurato e dedicato alle vittime del Covid: il merito è della trama in rilievo con cui è stato rivestito il memoriale, prodotta partendo da un acciaio inox presente nel catalogo dell'azienda codognese Steel Service

finiture speciali per acciai inossidabili. Nasce da questa storia la speciale texture dell'acciaio lavorato che conferisce al memoriale delle vittime Covid una consistenza pulviscolare e raggiunge

il suo massimo splendore al buio, di notte, quando le tre lastre, simboleggianti Codogno e le frazioni Triulza e Maiocca, diventano oro. ■ **La. Go.**